Indicatore di tempestività dei pagamenti
(art. 33 del d.lgs. 33/2013)

	1° trimestre 2026	2° trimestre 2026	3° trimestre 2026	4° trimestre 2026	Anno 2026
Valore dell'indicatore	9,05	1,54	3,19		

	1° trimestre 2025	2° trimestre 2025	3° trimestre 2025	4° trimestre 2025	Anno 2025
Valore dell'indicatore	9,30	-4,97	-4,39	-1,22	-0,32

	1° trimestre 2024	2° trimestre 2024	3° trimestre 2024	4° trimestre 2024	Anno 2024
Valore dell'indicatore	-2,74	-2,40	-4,32	-5,41	-3,72

	1° trimestre 2023	2° trimestre 2023	3° trimestre 2023	4° trimestre 2023	Anno 2023
Valore dell'indicatore	-3,38	-4,36	-2,43	-2,11	-3,07

	1° trimestre 2022	2° trimestre 2022	3° trimestre 2022	4° trimestre 2022	Anno 2022
Valore dell'indicatore	-0,96	-0,06	3,56	4,24	1,70

	1° trimestre 2021	2° trimestre 2021	3° trimestre 2021	4° trimestre 2021	Anno 2021
Valore dell'indicatore	-3,33	-4,29	-1,40	-1,07	-2,52

	1° trimestre 2020	2° trimestre 2020	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020	Anno 2020
Valore dell'indicatore	-0,59	0,86	-1,23	-1,44	-0,60

	1° trimestre 2019	2° trimestre 2019	3° trimestre 2019	4° trimestre 2019	Anno 2019
Valore dell'indicatore	0,57	0,70	-0,01	-1,23	0,01

	1° trimestre 2018	2° trimestre 2018	3° trimestre 2018	4° trimestre 2018	Anno 2018
Valore dell'indicatore	0,23	0,15	0,39	0,55	0,33

	1° trimestre 2017	2° trimestre 2017	3° trimestre 2017	4° trimestre 2017	Anno 2017
Valore dell'indicatore	0,04	0,08	0,37	0,67	0,29

	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016	Anno 2016*
Valore dell'indicatore	6,23	0,46	3,34

* Riferito al secondo semestre 2016

Modalità di calcolo: nel calcolo si considerano gli acquisti di **beni, servizi, forniture e prestazioni professionali**.

L'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni di calendario intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (che in base all'art. 4 del d.lgs. n. 231 del 2002, corrisponde ai trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Aggiornato al 6 maggio 2022